



Determinazione Dirigenziale

N. 1646 del 17/07/2023

Classifica: 002.07

Anno 2023

(Proposta n° 3949/2023)

<i>Oggetto</i>	DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL RINNOVO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE PER LE LICENZE SOFTWARE VMWARE IN USO ALL'AMMINISTRAZIONE MEDIANTE RICHIESTA DI PREVENTIVO PUBBLICATA SUL SISTEMA TELEMATICO ACQUISTI DELLA REGIONE TOSCANA. L745. CIG ZEA3BBAFB5
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	P.O. SVILUPPO SISTEMA INFORMATIVO E PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA
<i>Ufficio Responsabile</i>	P.O. Sviluppo Sistema Informativo E Progetti Di Innovazione Tecnologica
<i>Riferimento PEG</i>	4
<i>Centro di Costo</i>	30
<i>Resp. del Proc.</i>	ING. JURGEN ASSFALG
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	ASSFALG JURGEN

BACEL

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
pren.	2023	19099	0	9.394,00

ACCERTAMENTO	ANNO	RISORSA	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO

Il Dirigente / Il Titolare P.O.

Premesso che

- nell'ambito del progetto di sviluppo e consolidamento del sistema informativo centralizzato, l'Amministrazione ha da tempo individuato nelle soluzioni di virtualizzazione lo strumento più adatto a garantire flessibilità e razionalizzazione nell'implementazione e nell'uso del sistema stesso, nonché di contenimento dell'impatto ambientale;
- ai fini dell'implementazione e relativa gestione delle macchine virtuali si è quindi provveduto, nel tempo, all'acquisizione delle necessarie licenze software;

Dato atto che, in conseguenza di quanto sopra, i servizi informatici centrali dell'Ente sono erogati per mezzo di un'infrastruttura di server virtuali ospitati da una infrastruttura di virtualizzazione basata su software hypervisor VMware, le cui licenze sono coperte da contratti di assistenza e manutenzione, alcuni dei quali in scadenza il 28/09/2023;

Richiamati

- il D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024;
- la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n.2/2017 del 18 aprile 2017 («Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015»);
- il Regolamento (UE) 2016/679;

Dato atto altresì che

- in attuazione del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 e conformemente ai documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, è stato predisposto il Piano di Migrazione al Cloud, per la migrazione del datacenter dell'Ente verso una soluzione *cloud* o – preferibilmente – *g-cloud* (cioè, un cloud governato dalla parte pubblica);
- a tal fine l'Amministrazione ha analizzato le opportunità offerte dal contratto regionale “Progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Cloud Toscana (SCT), il community Cloud per la Pubblica Amministrazione in Toscana”;
- sulla base dell'analisi svolta, nel piano è stato previsto di attuare in forma transitoria e progressiva la migrazione al cloud utilizzando prevalentemente la migrazione in modalità “*re-host*” (trasferimento diretto dei sistemi senza modifiche strutturali ai servizi), così consentendo di individuare – anche in maniera differenziata – le forme più idonee nel medio e lungo periodo;

Considerato quindi che, fino al completamento della migrazione sulle infrastrutture hardware di SCT, occorre comunque assicurare la manutenzione preventiva, correttiva ed evolutiva della componente software (hypervisor) dell'infrastruttura di virtualizzazione per garantire tanto efficienza, affidabilità e sicurezza dell'infrastruttura stessa, quanto il soddisfacimento dei requisiti minimi previsti per il trasferimento in modalità *re-host* delle immagini delle macchine virtuali verso SCT;

Valutato pertanto che si rende necessario, al fine di garantire la continuità e l'affidabilità dei servizi erogati attraverso l'infrastruttura ICT dell'Ente, provvedere al rinnovo annuale dei servizi di assistenza e manutenzione delle licenze VMware in uso all'Amministrazione che scadranno il 28/09/2023;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.Lgs n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) che recita:
 - “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.” (co.1);
 - In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (co. 2)

Richiamato altresì l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT “provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di CONSIP spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.”

Accertato che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi di tipo comparabile e nelle quantità richieste;

Verificato inoltre che alla data odierna non risultano attivi, sulla piattaforma regionale, contratti aperti aventi ad oggetto la fornitura richiesta;

Richiamate le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 (“Codice dei Contratti pubblici”):

- l'art. 50, co. 1 lett. b) che prevede, quale modalità di affidamento per i contratti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia dei 140.000,00 Euro, quella dell'affidamento diretto “anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante” (art. 50, co. 1 lett. b);
- l'art. 3 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice, che definisce l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Stimata – sulla base dei correnti prezzi di listino reperibili sul MePA e degli esiti delle procedure svolte negli anni passati – in Euro 7.700,00 netti, pari ad Euro 9.394,00 IVA 22% inclusa, la spesa per detti servizi di manutenzione software;

Considerato pertanto che ricorre la fattispecie dei contratti di cui all'art. 50, co. 1 lett. b) del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto di effettuare una richiesta di preventivi, preliminare all'affidamento diretto, attraverso il Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START – strumento che consente di personalizzare la descrizione dei beni o servizi oggetto della richiesta e di selezionare, tramite applicazione di criteri predeterminati, un elenco di fornitori ai quali inviare la richiesta di preventivo – al fine di assicurare l'accesso al mercato, ovvero la scelta tra soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto del criterio di non esclusione di microimprese ed imprese di piccole e medie dimensioni, con invito a presentare preventivo esteso a tutti i fornitori iscritti nella pertinente categoria, e relative sotto-categorie merceologiche;

Precisato, a tale ultimo proposito, che non verrà escluso dall'invito a presentare preventivo per il presente affidamento il contraente uscente, a motivo dell'accurata esecuzione del precedente contratto, nonché in considerazione del fatto che l'affidatario della precedente commessa non ricava alcun vantaggio competitivo dalla sua pregressa conoscenza della realtà dell'Amministrazione, in quanto, trattandosi di servizi/prodotti standard, la prestazione si sostanzia nella mera applicazione di un ribasso su listini di terzi;

Precisato altresì che, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 100 commi 1, 2 e 3 del Codice dei contratti pubblici è richiesta alle imprese, quale requisito di idoneità professionale per la partecipazione a detta selezione preliminare all'affidamento diretto, "l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato";

Dato atto che:

- i principi prioritari individuati dagli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs n. 36/2023 per l'affidamento e l'esecuzione degli appalti – del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato– risultano garantiti e rispettati mediante il ricorso al Sistema telematico acquisti regionale della Toscana START ;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, trattandosi di “servizi con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato” (Art. 108. (“Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture”) co. 3 del Codice appalti);
- trattandosi di affidamento diretto ex art. 50, co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, non trova applicazione il criterio di esclusione automatica delle offerte “anomale” (v. art. 54 del D.Lgs. n. 36/2023);
- le condizioni, le prescrizioni, e le modalità di svolgimento del presente appalto sono analiticamente indicate nella Richiesta di Preventivo e nel Capitolato d'Oneri, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative, ed allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

Dato atto altresì che:

- il perfezionamento contrattuale, in forma di scrittura privata, avverrà mediante scambio dei documenti di Offerta e Accettazione sottoscritti con Firma Digitale dall'Impresa e dall'Amministrazione;
- trattandosi di affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, non sono applicabili i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 (art. 55, co. 2 del Codice dei contratti pubblici);

- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 del DLgs n. 36/2023, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Precisato che:

- qualora Consip Spa attivasse, successivamente all'indizione della presente indagine di mercato e prima dell'aggiudicazione definitiva, una convenzione relativa al medesimo servizio, con condizioni contrattuali più convenienti per l'Amministrazione, verrà richiesto all'aggiudicatario provvisorio di adeguare i prezzi e/o le condizioni contrattuali a quelli proposti dalla convenzione stipulata da Consip Spa; l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui l'offerente non provveda a tale adeguamento;
- l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è subordinata alla positiva verifica del possesso dei requisiti di capacità generale in capo all'affidatario a norma dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante controllo di quanto attestato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà presentata dall'impresa, nonché alla produzione, da parte dell'impresa, dell'attestazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;

Precisato che:

- al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): ZEA3BBAFB5;
- la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;
- il servizio in oggetto non comporta il trattamento di dati personali, pertanto si prescinde dalla designazione dell'impresa quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 27 del GDPR 679/2016;
- lo svolgimento del servizio in oggetto non dà luogo a rischi da interferenza, pertanto si prescinde dalla redazione del DUVRI di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;

Visti:

- l'Atto Dirigenziale n. 969 del 29 marzo 2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Posizione Organizzativa "Sviluppo sistema informativo e progetti di innovazione tecnologica" con decorrenza dal 31/03/2023 e per la durata di 24 mesi fermo restando quanto stabilito con Atto del Sindaco metropolitano n. 11 del 09/05/2019;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 80 del 29/09/2022, successivamente aggiornato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 133 del 14/12/2022;
- il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 140 del 14/12/2022;

- l'Atto del Sindaco Metropolitanano n. 2 del 09/01/2023 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 ed in particolare l'obiettivo di gestione n. 18120151 "MANUTENZIONE ORDINARIA DEI SISTEMI INFORMATIVI";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- l'art. 183 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, in particolare al co. 8, secondo il quale: *"Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*;
- il vigente regolamento di contabilità, e ravvisata la propria competenza in merito;

DETERMINA

secondo quanto specificato in narrativa,

1. di provvedere al rinnovo dei servizi di supporto/manutenzione per i prodotti software VMWARE in uso presso l'Amministrazione;
2. di provvedere alla richiesta di preventivi per l'individuazione del contraente cui affidare la fornitura ed indire, a tal fine, apposita procedura sul Sistema di acquisti telematici della Regione Toscana START, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
3. di prenotare l'importo complessivo di Euro 9.394,00 IVA 22% inclusa necessario per l'effettuazione della presente procedura, sul pertinente capitolo 19099 "Gestione e manutenzione applicativi (software)" del Bilancio 2023 – 2025, esercizio finanziario 2023;
4. di precisare che, stante la natura dell'oggetto dell'affidamento, il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di approvare i seguenti documenti relativi alla suddetta procedura, predisposti dagli uffici della U.O. SIT e Reti Informative – unitamente al modello per il rilascio delle autocertificazioni in materia di possesso dei requisiti di capacità generale e rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari – ed ivi allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto quali documenti che, insieme all'offerta economica ed il contratto, disciplineranno i rapporti contrattuali tra le parti:
 - "Richiesta di Preventivo";
 - "Capitolato d'oneri"
6. Di dare atto che le prestazioni saranno esigibili entro il 31/12/2023 e che la fatturazione avverrà, previa autorizzazione dell'Amministrazione, con liquidazione entro trenta giorni dalla ricezione della fattura da parte del protocollo dell'Ente, con esigibilità delle obbligazioni che ne conseguono da imputarsi al corrente esercizio;

7. Di dare atto, ai fini dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, che è stato acquisito il seguente Codice Identificativo di Gara (Smart CIG): ZEA3BBAFB5;
8. Di dare atto altresì:
 - che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, titolare della P.O. Sviluppo Sistema Informativo e Progetti d'Innovazione Tecnologica;
 - della regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;
 - che il programma dei pagamenti per la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 183 co. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
 - dell'osservanza del D.lgs n. 33/2013 in materia di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - che si procederà alla pubblicazione sul sito dell'Ente dei dati di cui all'articolo 1 co. 32 della Legge 190/2012;
9. di trasmettere il presente atto ai Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione.

Allegati parte integrante:

L745 - Richiesta di Preventivo.pdf,p7m (Hash: 8073c3f9998197be2f2c584af0cd1cd63ba30516f1b2fad4bda6a5ed72a3053f)

L745 - Capitolato.pdf,p7m (Hash: ab925f8850abfb716ce84c43858ed824f9c4589e40a6da716c3a2197fb4bc848)

Firenze, 17/07/2023

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
JURGEN ASSFALG

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”